Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Comune di Udine

Servizio Opere Pubbliche

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: PNRR - M5C2 - Intervento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" - NEXT GENERATION EU. OPERA 7806 - CUP: C22D18000020007 - Rifunzionalizzazione e adeguamento dell'ex scuola Bonaldo Stringher da destinare a sede degli uffici della Procura della Repubblica. Lotto n. 1 - CIG A00DF9D8E2 Decisione a contrarre, ai sensi dell'art 17 commi 1 e 2 del D.lgs 36/2023, per l'affidamento diretto del servizio inerente il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera

N. det. 2023/5720/832
N. cron. 1535 del 13/09/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE la legge n. 160 del 27 dicembre 2019, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"* prevede:

- al comma 42 che: "P*er ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana* […]"

- al comma 42-bis: "*[…] è stato disposto il trasferimento delle risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) […]*"

- al comma 45: "*Il fondo di cui al comma 44 è destinato al rilancio degli investimenti per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale del Paese, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusi manutenzione e sicurezza ed efficientamento energetico, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione del rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali*"

RICHIAMATA la richiesta di assegnazione di contributo inviata dal Comune di Udine in data 27 aprile 2022 con codice istanza PROT_13907;

VISTI;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2021, con il quale venivano individuati i Comuni e le opere finanziate da detto decreto e nelle quali non vi rientrava l'opera 7806 di cui all'oggetto;

- l’art. 28, comma 1, del Decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto del Ministero dell’Interno del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all’articolo 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, confluite nella Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- il decreto del Ministero dell’Interno del 04.04.2022, e in particolare l’allegato 4 nel quale l’opera 7806 rientra tra quelle assegnatarie del contributo per un importo pari a € 5.000.000,00;

- l’Atto d’obbligo rif 107811-81307, tra Ministero dell’Interno e Comune di Udine, sottoscritto dal rappresentante dell’Ente;

- la convenzione stipulata da Comune di Udine e Ministero della Giustizia stipulata come approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 18.07.2023 per l'importo di € 3.374.000,00 ;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti, relativi all'opera in oggetto:

- la determinazione dirigenziale n. cron. 1809 del 10.06.19 con la quale si è provveduto all' aggiudicazione del servizio di progettazione definitiva dei lotti n. 1 e 2 e alla progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del lotto n. 1 dei Lavori di “Rifunzionalizzazione e adeguamento dell'ex scuola Bonaldo Stringher da destinare a sede degli uffici della Procura della Repubblica” al costituendo R.T.P. con mandataria Serteco Servizi Tecnici Coordinati srl con sede a Udine, e successivi aggiornamenti;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 18.05.2021 con la quale si è provveduto all' approvazione del progetto definitivo generale (I e II lotto) e del quadro economico del I° lotto;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. d'ord. 505 del 29.11.2022, che approva l'aggiornamento del progetto definitivo, sulla base delle motivazioni ivi riportate;

- la determinazione dirigenziale n. cron. 809 del 14.03.2023 che approva il progetto esecutivo dell'opera in parola (I lotto);

- la determinazione dirigenziale cron n. 991 del 13.06.2023, con la quale sono stati affidati in appalto i lavori del I lotto, previa procedura aperta, all'impresa CP Costruzioni srl con sede a Trieste;

- la determinazione dirigenziale cron n. 2420 del 18.07.2023, con la quale è STATO DA ULTIMO APPROVATO IL QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA IN OGGETTO (Lotto n. 1);

- l'atto n. 1342 Rep. con il quale in data 26.07.2023 è stato stipulato il contratto per l'appalto dei lavori anzidetto;

RAVVISATA la necessità di procedere con l’affidamento dell’incarico per il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera inerente la "Rifunzionalizzazione e adeguamento dell'ex scuola Bonaldo Stringher da destinare a sede degli uffici della Procura della Repubblica" lotto n. 1, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 36/2023 e dell'allegato II.14 al Codice;

DATO ATTO che è stata esperita un'indagine interna, per verificare la disponibilità del personale dipendente, con adeguata esperienza ed in possesso dei requisiti previsti ex lege, a svolgere

l’incarico di cui trattasi ai sensi del comma 4 dell'art. 116 comma del Codice, con scadenza 25.08.2023, che ha avuto esito negativo e pertanto si rende necessario esternalizzare il servizio;

ATTESO che il corrispettivo per detto incarico, stimato sulla base del D.M. del 17.06.2016, ammonta a netti € 89.353,77 (comprese spese e oneri accessori e al netto degli oneri previdenziali e fiscali di legge);

VISTO l’art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e considerando che l’importo a base d'asta delle prestazioni di cui trattasi risulta essere inferiore ad € 140.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto, affidando detti incarichi – anche senza consultazione di più operatori economici – assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali , anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RITENUTO di procedere all'individuazione di quanto sopra, previa istruttoria svolta dal referente tecnico dell'opera in forza presso l'U.O. Opere Strategiche;

RICHIAMATO l'art. 225, comma 8, del D.Lgs.36/2023, che dispone che "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici (...), finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, (...) si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023 le disposizioni di cui al D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L.108/2021, al D.L. 13/2023, nonchè le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC (...);*

VISTI:

- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, nonchè di dare adempimento ad ogni prescrizione prevista dal PNRR anche con specifico riferimento agli obblighi assunzionali giovanili, femminili e di inclusione ed impegni, oltre che in termini di rendicontazioni dovute ai sensi dell'art. 47 del DL/2021 nonchè al rispetto del principio DNSH, come altresì richiamati nello schema di disciplinare d'incarico che con il presente atto si approva;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 36/2023, l'appalto è costituito da un unico lotto, perchè devono essere garantite coerenza e complementarietà tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento, e in ragione della specificità della natura della prestazione medesima;

RITENUTO di espletare la procedura in modalità telematica, ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. 50/2016, tramite l’utilizzo della piattaforma telematica “eAppaltiFVG” messa a disposizione dalla Regione;

PRECISATO che la suddetta procedura di affidamento verrà espletata mediante richiesta di offerta (RdO) su eAppaltiFVG: rfq_53643 con allegata la bozza di Disciplinare di incarico nonchè la stima

dei corrispettivi (bozza di parcella) a base di offerta, che sarà espressa in termini di ribasso percentuale offerto sull'importo netto di € 89.353,77;

DATO ATTO che non sussistono, nè in capo allo scrivente RUP nè ai collaboratori coinvolti nella presente procedura di affidamento, situazioni di conflitti di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs 36/2023;

DATO ATTO che lo scrivente RUP ha provveduto a richiedere il codice identificativo della gara (CIG A00DF9D8E2) mediante il sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG);

DATO ATTO altresì che la prestazione in oggetto è stata debitamente inserita nella Programmazione biennale dell'acquisizione di servizi e forniture e trova adeguata copertura finanziaria nel quadro economico da ultimo approvato con la sopra richiamata determinazione dirigenziale cron n. 2420 del 18.07.2023;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 140 d'ord. del 31.03.2022 con la quale è stato approvato il PEG 2022-2024 e ss.mm.ii.;

VISTO il rapporto tecnico datato 31.08.2023, predisposto dal referente dell'U.O. Opere Strategiche;

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, recante "Nuove regole finanziarie che disciplinano il bilancio dell'Unione europea";
- il Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il DL 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020;
- il DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;
- il D.lgs n. 36 del 31.03.2023;
- il D.lgs 267/2000;
- i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e di Disciplina dei Contratti;
- lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

1. di dare avvio, ai sensi dell'art 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. 36/2023, alla procedura per l'affidamento del servizio inerente il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera relativo all'opera 7806 "*Rifunzionalizzazione e adeguamento dell'ex scuola Bonaldo Stringher da destinare a sede degli uffici della Procura della Repubblica* - in parte finanziato con fondi PNRR – NEXT GENERATION EU – relativo alla Misura M5C2 – Intervento 2.1 "Investimenti in progetti

di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (lotto n.1), precisando che:

- l'affidamento avverrà su richiesta di offerta previa consultazione dall'Albo degli Operatori Economici della Regione Friuli Venezia Giulia, ed in osservanza al principio di rotazione previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, dando atto che per la prestazione in oggetto, relativamente all'opera in parola, non sussiste un "interesse transfronaliero certo" ai sensi dell comma 2 dell'art 48 del predetto Codice, tale per cui si debbano applicare le procedure ordinarie per la selezione del professionista cui affidare l'incarico;

- la procedura verrà espletata, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016, tramite l'utilizzo della piattaforma telematica "eAppaltiFVG" messa a disposizione dalla Regione;

- il contratto d'appalto verrà stipulato nelle forme della scrittura privata, in conformità all'art. 78 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

- in conformità a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs 36/2023 non si provvederà a richiedere, quale documento amministrativo in risposta alla RdO, la cauzione provvisoria, mancando il presupposto motivazionale, mentre si ritiene di richiedere al soggetto risultato affidatario la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, come previsto dal comma 4 del predetto art. 53 del D.Lgs 36/2023;

- l'affidamento diventerà efficace dopo l'espletamento, con esito favorevole, delle verifiche che saranno effettuate, anche tramite FVOE e degli accertamenti relativi alle dichiarazioni rilasciate in sede di risposta alla RdO;

- l'appalto oggetto del preente affidamento, essendo pertinente ad opera finanziata, in parte , con fondi PNRR, sarà sottoposto all'applicazione del vigente Protocollo d'Intesa stipulato tra il Comune di Udine e il locale Comando della Guardia di Finanza;

2. di dare atto che la procedura di affidamento in oggetto verrà espletata mediante richiesta di offerta (RdO) su eAppaltiFVG: rfq_53643, con allegata la bozza di Disciplinare di incarico nonchè la stima dei corrispettivi (bozza di parcella) a base di offerta, che sarà espressa sulla base del ribasso percentuale offerto sull'importo netto di € 89.353,77 in conformità con quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs 50/2023 quale criterio di affidamento e sulla base del disciplinare d'incarico professionale;

3. di dare atto altresì che la spesa presunta di € 89.353,77 oltre CNPAIA ed IVA per totali lordi € 113.372,06 inerente all'affidamento in oggetto trova copertura finanziaria come da quadro economico dell'opera da ultimo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.2420 del 18.07.2023;

4. di dare atto che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi dell' art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs 36/2023;

5. di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. ing. Renato Pesamosca